



“PER NON DIMENTICARE”

27 Gennaio

I RAGAZZI DELL' EDUCATIVA DI
STRADA DI SENNA LODIGIANA

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

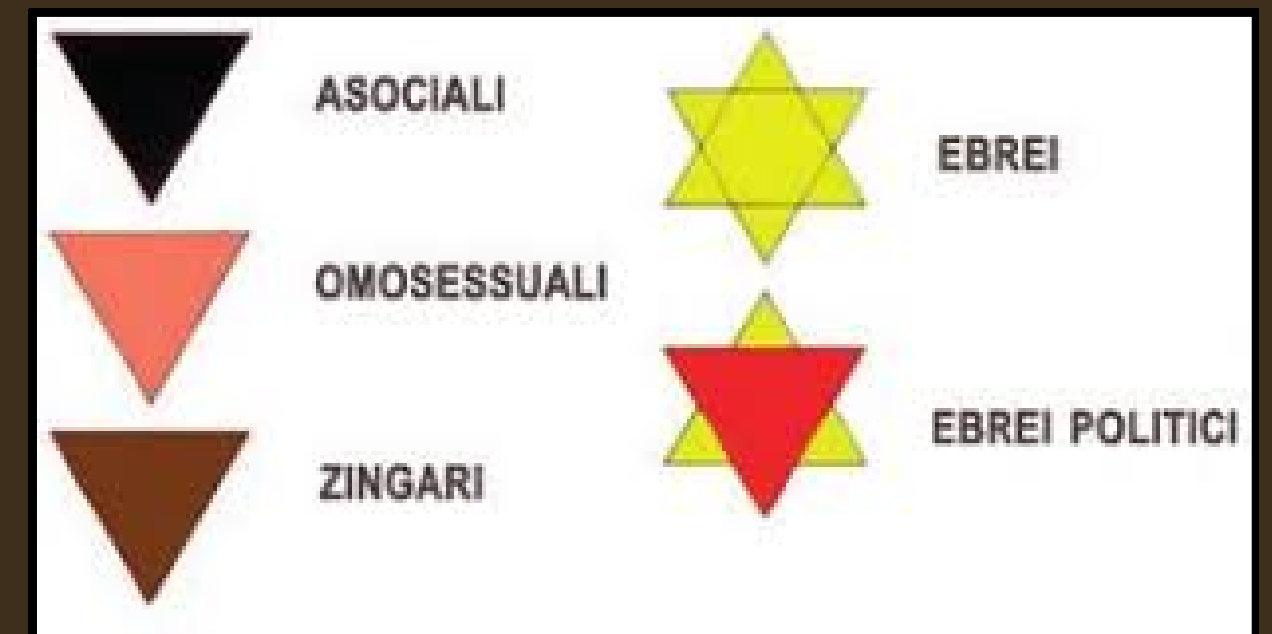
In questo giorno ricordiamo le vittime dell'Olocausto e riflettiamo sugli orrori della persecuzione nazista.



Cos'è la SHOAH?

La Shoah (l'olocausto) è il termine utilizzato per descrivere gli orrori compiuti dal regime nazista, nei campi di concentramento.

Nei campi di concentramento nazisti non venivano perseguitati solo gli ebrei, ma anche molti altri gruppi considerati “indesiderabili” dal regime.

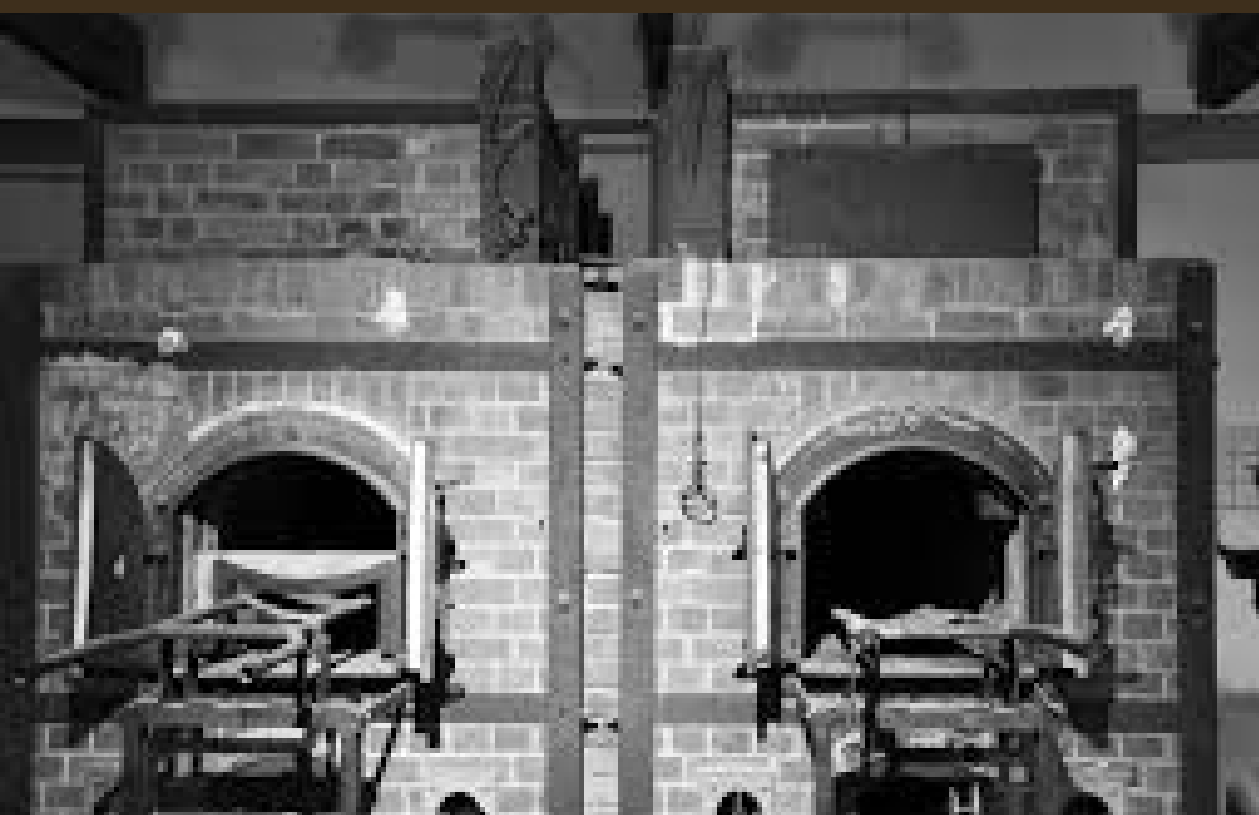


I Campi di Concentramento

I campi di concentramento erano i luoghi creati dal regime nazista per imprigionare, sfruttare e sterminare milioni di persone. I più famosi campi di concentramento:

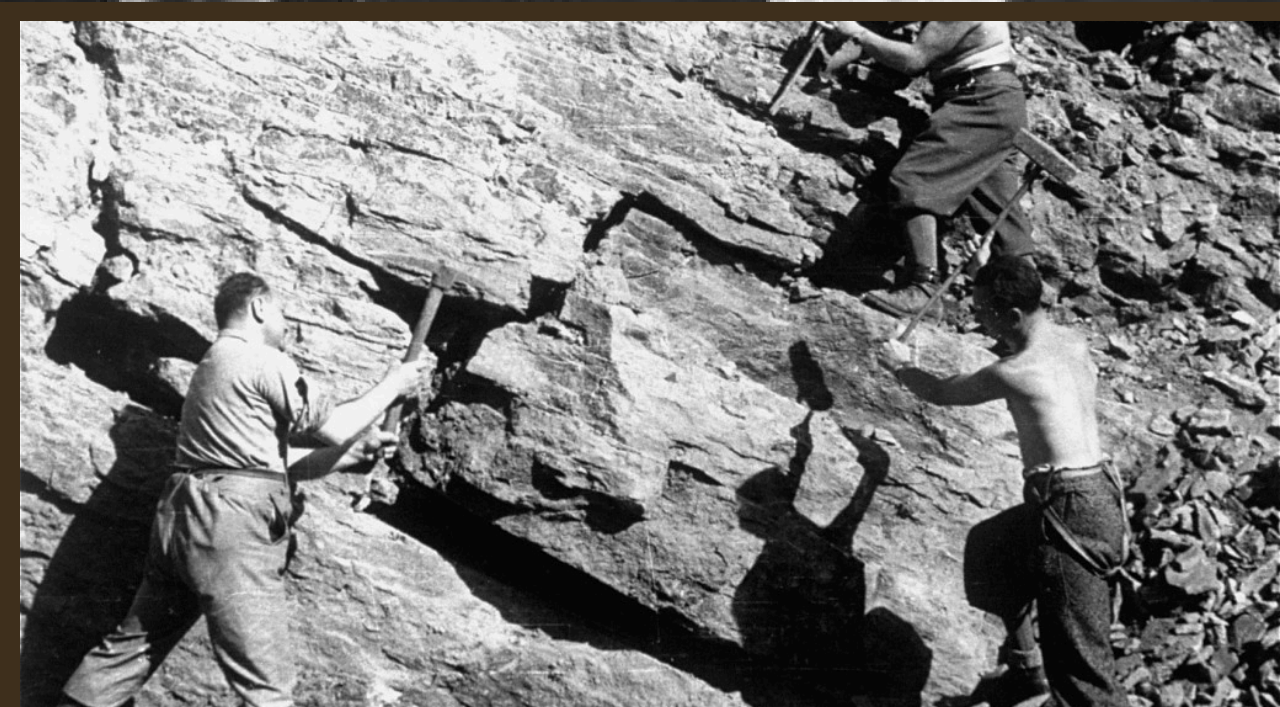
- Auschwitz-Birkenau
- Dachau
- Mauthausen





L'ORRORE NEI CAMPI...

LAVORI FORZATI NEI CAMPI...



LA LIBERAZIONE

La liberazione dei campi di concentramento avvenne tra il 1944 e il 1945, gli alleati misero fine alla detenzione dei prigionieri nei campi nazisti durante la Seconda guerra mondiale, rivelando al mondo l'orrore della Shoah.



TESTIMONIANZE



Nedo Fiano

Sopravvissuto ad Auschwitz,
ha dedicato la sua vita a
testimoniare l'orrore della
Shoah.



Primo Levi

Scrittore e partigiano,
deportato ad Auschwitz nel
1944, ha raccontato la sua
esperienza in *Se questo è un
uomo*.



Liliana Segre

Deportata ad Auschwitz-
Birkenau a 13 anni il 30
gennaio 1944, fu una dei
pochi bambini italiani a
sopravvivere.



Perché ricordare oggi?

- La Shoah non è iniziata con i campi, ma con parole, pregiudizi e indifferenza
- Ricordare serve a:
 - riconoscere i segnali dell'odio
 - difendere i diritti umani
 - contrastare razzismo e antisemitismo
- La memoria è un dovere civile, non solo storico
- Ricordare significa scegliere da che parte stare
- La memoria vive solo se viene trasmessa
- Ogni gesto contro l'odio conta, anche il più piccolo

*“La memoria è l’unico vaccino contro
l’indifferenza”*

- Liliana Segre